

L'AMORE NON HA PREZZO

Una sera, mentre la mamma preparava la cena, il figlio undicenne si presentò in cucina con un foglietto in mano.

Con aria stranamente ufficiale il bambino porse il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani con il grembiule e lesse quanto vi era scritto:

Per aver strappato le erbacce dal vialetto: 1 Euro.

Per aver ordinato la mia cameretta: 1,50 Euro.

Per essere andato a comprare il latte: 0,50 Euro.

Per aver badato alla sorellina (tre pomeriggi): 3 Euro.

Per aver preso due volte "ottimo" a scuola: 2 Euro.

Per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: 1 Euro.

Totale: 9 Euro.

La mamma fissò il figlio negli occhi, teneramente. La sua mente si affollò di ricordi.

Prese una biro e, sul retro del foglietto, scrisse:

Per averti portato in grembo per 9 mesi: 0 Euro.

Per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: 0 Euro.

Per tutte le volte che ti ho cullato: 0 Euro.

Per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime: 0 Euro.

Per tutto quello che ti ho insegnato, ogni giorno: 0 Euro.

Per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene e i panini che ti ho preparato: 0 Euro.

Quando ebbe terminato, sorridendo la mamma diede il foglietto al figlio.

Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimoni fecero capolino nei suoi occhi.

Girò il foglio e sul suo conto scrisse: "Pagato".

Poi saltò al collo della madre e la sommerse di baci.

Quando nei rapporti personali e familiari si cominciano a fare i conti, è tutto finito.

L'amore non può avere un prezzo, è gratuito oppure non è tale.

